



COMUNE DI CETO

PROVINCIA DI BRESCIA

CAP 25040 - TEL. (0364) 434018 - FAX (0364) 434418

Determinazione n. 253 del 05.12.2025

Oggetto: **INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALL'ASCENSORE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI NADRO - AFFIDAMENTO INCARICO ALLA DITTA DB ELEV SRL - CIG: B973BF2A4A.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **cinque** del mese **dicembre**.

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.55 del 23 settembre 2011, esecutiva ai sensi di legge.

Richiamato il Decreto Sindacale n. 17 del 31/12/2024 con il quale sono state conferite al Sig. Marco Bazzoni le funzioni dirigenziali ex art. 107 del TUEL.

Ritenuta la propria competenza ad adottare il presente provvedimento.

Premesso che si rende necessario provvedere urgentemente ad alcune manutenzioni straordinarie dell'ascensore a servizio della scuola dell'Infanzia di Nadro consistenti nella sostituzione della batteria di emergenza e nella sostituzione del tampone di battuta chiusura porta.

Richiamata la propria Determinazione n. 222 del 24/10/2023 con la quale è stato affidato l'appalto per le manutenzioni ordinarie degli ascensori presenti nelle diverse strutture di proprietà comunale alla ditta DB ELEV Srl, con sede in Via Amicizia, 12 – 20025 Legnano (MI) – C.F. e P.I. 09784420151

Ritenuto pertanto di contattare la suddetta ditta per l'intervento di riparazione in oggetto.

Visti:

- la legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, con invarianza dei servizi ai cittadini (nonchè misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario.)", cosiddetta Spendig Review, in particolare l'articolo 1 in materia di approvvigionamento di beni e servizi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs. 163/2006 che testualmente recita: "I Comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'articolo 32 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero

costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ovvero ricorrendo ad un soggetto aggregatore o alle province, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56. In alternativa, gli stessi Comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. (.....) (comma aggiunto dall'art. 23, comma 4, legge n. 214 del 2011, poi modificato dall'art. 1, comma 4, legge n. 135 del 2012, poi modificato dall'art. 1, comma 343, legge n. 147 del 2013, poi sostituito dall'art. 9, comma 4, legge n. 89 del 2014, poi modificato dall'art. 23-bis della legge n. 114 del 2014)

Richiamati:

- l'art. 50, comma 1 lett. b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 che reca *“Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) ...omissis.... - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante.*
- la Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145 del 30/12/2018), comma 130 Art. 1, che recita testualmente: *“All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”.*

Visto il regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 21/12/2011 e successivamente modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 10/04/2015.

Ritenuto pertanto di affidare direttamente l'appalto ad un operatore economico specializzato nel settore, considerato anche l'esiguo importo della spesa.

Visto l'art. 192 del T.U.E.L., D.Lgs. n. 267/2000, che prescrive l'adozione di apposita determinazione per la stipula del contratto indicante il fine che con la stessa si intende perseguire, il suo oggetto, la formula e le clausole essenziali, le modalità di scelta del contraente, in conformità alle norme vigenti in materia e le ragioni che ne sono alla base.

Considerato che la spesa per le manutenzioni di cui sopra è stata quantificata in €. 210,00 oltre iva di legge come da comunicazioni della ditta affidataria del servizio di manutenzione ordinaria.

Considerato altresì che i prezzi offerti risultano congrui e competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, soddisfacendo le esigenze dell'Ente.

Ritenuto pertanto opportuno affidare alla ditta suddetta l'incarico in oggetto.

Preso Atto che è stato acquisito il codice identificativo di gara (CIG) secondo le vigenti disposizioni normative e modalità.

Ritenuto necessario provvedere all'assunzione del formale impegno di spesa della somma di €. 256,20 iva di legge compresa (€. 210,00 oltre ad IVA 22%).

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 05/12/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, di approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027.

Accertata la disponibilità della spesa sul capitolo di cui trattasi.

Accertata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai fini del controllo di cui all'articolo 147bis del DLgs 267/2000, come introdotto dal D.L. 174 del 10/10/2012, pubblicato sulla G.U. in pari data ed in vigore dall'11/10/2012.

Dato Atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs 267/2000.

Richiamato il D.Lgs 118/2011 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*), allegato 4/2, corretto ed integrato dal D.Lgs 126/2014, che al punto 2 testualmente recita: *“Le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile”*.

Dato Atto che l'esigibilità delle obbligazioni da assumere avverrà nell'anno 2025.

Visto il D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” e successive modificazioni.

D E T E R M I N A

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di affidare alla Ditta DB ELEV Srl, con sede in Via Amicizia, 12 – 20025 Legnano (MI) – C.F. e P.I. 09784420151, l'incarico per gli interventi di manutenzione straordinaria dell'ascensore della Scuola dell'Infanzia di Nadro di cui in oggetto per una spesa complessiva di €. 210,00 oltre iva 22%.
3. Di impegnare la spesa di €. 256,20 iva di legge compresa al capitolo 104103021 – Missione 4 – Programma 1 - Piano Finanziario U.1.03.02.09.004 del bilancio di previsione 2025, che presenta la necessaria disponibilità.
4. Di dare atto che la spesa assunta con il presente atto, in considerazione della tipologia del servizio e delle tempistiche previste per la somministrazione dello stesso, diventerà esigibile nell'anno 2025.
5. Di dare atto che la suddetta spesa è compatibile con il programma dei pagamenti e con gli stanziamenti di cassa dei capitoli citati e non confligge con i vigenti vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000.
6. Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria sul presente provvedimento.
7. Di dare atto che il presente affidamento soggiace alle disposizioni contemplate dall'art. 3 della Legge 136 in materia di tracciabilità di flussi finanziari e di impegnarsi per quanto di competenza del Comune di Ceto, all'applicazione degli obblighi scaturenti dalla predetta normativa.

8. Di disporre la pubblicazione della presente per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio.
9. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia - al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa entro 120 giorni al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.
10. Di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo all'atto dell'acquisizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria rilasciata dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Marco Bazzoni

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA (ART. 147 BIS D.LGS. N. 267/2000)

Per il controllo di cui all'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, si attesta la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 05.12.2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Marco Bazzoni

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 183, 7° comma del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e successive modificazioni ed integrazioni, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa. Contestualmente si conferisce esecutività al presente atto.

L'apposizione del presente visto attesta altresì l'esito favorevole del controllo contabile previsto dall'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000.

Addì, 05.12.2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Marco Bazzoni

Copia della suesposta determinazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune.

Addì, 06.12.2025

L'INCARICATO PER LA PUBBLICAZIONE

F.to Maddalena Guarinoni